

Foglio informativo n. 025/106 Finanziamenti a Breve termine Apertura di Credito Non Consumatori

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è un'apertura di credito

L'**apertura di credito in conto corrente** è un contratto con il quale la Banca, su richiesta preventiva del cliente, si impegna a mettere a disposizione una somma di denaro oltre il saldo disponibile.

Il contratto può prevedere il pagamento di interessi sulle somme utilizzate e altre commissioni (ad esempio la Commissione Disponibilità Fondi – CDF).

La Banca e il cliente possono concordare un tasso di interesse fisso o variabile. Il tasso variabile è determinato in base a parametri di mercato.

Il cliente può utilizzare in una o più volte questa somma e può, con successivi versamenti nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito.

Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal contratto.

Riguardo alle condizioni economiche applicate per l'utilizzo dell'apertura di credito, occorre precisare che sul conto corrente affidato possono determinarsi due casi di saldo debitore:

- **Caso 1:** saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito;
- **Caso 2:** saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito. In tale caso, la presenza di un saldo debitore sul conto identifica uno "scoperto", poiché sul conto si determina un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca.

Poiché ogni conto corrente presenta sia un saldo contabile, sia un saldo per valuta, che può non coincidere con il primo, può accadere che un conto presenti, in via temporanea, un saldo debitore per valuta pur avendo un saldo contabile creditore (come avviene ad esempio se il cliente utilizza con il consenso della banca le somme derivanti dal versamento di un assegno, già contabilizzate, ma con una data valuta futura). Ulteriori chiarimenti circa la differenza fra i due tipi di saldo sono riportati nella sezione "Legenda".

La Banca applica condizioni diverse nei due casi di saldo debitore.

- **Caso 1** (saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito). In tal caso il cliente paga:
 - La commissione di "disponibilità fondi": si applica in misura percentuale, al termine di ogni trimestre solare, alla media dell'importo dell'apertura di credito in essere durante il trimestre stesso, indipendentemente dal suo utilizzo;
 - Il tasso debitore nominale annuo: è il tasso con cui si calcolano gli interessi convenuti per l'utilizzo del credito concesso. Il tasso si applica per il periodo in cui si verifica l'utilizzo della linea di credito.
- **Caso 2** (saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito). In tal caso il cliente paga, oltre a quanto previsto per il caso 1:
 - La Commissione di istruttoria veloce (CIV): dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento;
 - Il tasso previsto per il caso di utilizzo oltre il fido concesso (Tasso Extra Fido): è il tasso con cui si calcolano gli interessi sulla somma utilizzata oltre il fido concesso per il numero di giorni in cui lo scoperto si è verificato.

Se il saldo resta sempre creditore nel corso del trimestre solare, il cliente paga unicamente la commissione di "disponibilità fondi", così come definita nel caso 1.

Il cliente può sottoscrivere, facoltativamente, delle polizze assicurative al fine di tutelarsi da una serie di eventi che possono compromettere la capacità di rimborsare gli importi utilizzati con la linea di credito (per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione Servizi accessori).

Per saperne di più: la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Rischi dell'apertura di credito in conto corrente

Nel caso di applicazione del tasso fisso, il principale rischio connesso all'apertura di credito consiste nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato. Nel caso di applicazione del tasso variabile, va tenuta presente la possibilità di variazione del tasso di interesse debitore in aumento rispetto al tasso iniziale (collegato alle oscillazioni del parametro di indicizzazione di riferimento).

Apertura di credito a titolo di prefinanziamento mutuo

Si tratta di un'apertura di credito, transitoria, in conto corrente finalizzata ad anticipare la somma, in tutto o in parte, che sarà concessa con l'erogazione del mutuo in attesa che si verifichino le condizioni previste per l'erogazione di tale operazione. L'apertura di credito viene estinta con l'importo riveniente dall'erogazione del mutuo.

Apertura di credito assistita da portafoglio

Tale apertura di credito consente al Cliente di effettuare utilizzi sul conto corrente entro il limite dell'importo della linea di credito concessa a condizione che il Cliente presenti al salvo buon fine (sbf) portafoglio commerciale. Il corrispettivo del portafoglio presentato è accreditato su un conto corrente infruttifero bloccato. Il Cliente può effettuare utilizzi sul conto corrente entro il limite dell'importo minore fra quello dell'apertura di credito concessa e quello del saldo del conto corrente infruttifero bloccato.

Apertura di credito assistita da fatture

Tale apertura di credito consente al Cliente di effettuare utilizzi sul conto corrente entro il limite dell'importo della linea di credito concessa a condizione che il Cliente presenti le fatture emesse a carico di sua clientela, con le modalità previste in contratto (con o senza cessione del credito). Il corrispettivo delle fatture presentate è accreditato su un conto corrente infruttifero bloccato. Il Cliente può effettuare utilizzi sul conto corrente entro il limite dell'importo minore fra quello dell'apertura di credito concessa e quello del saldo del conto corrente infruttifero bloccato.

L'anticipazione viene concessa a fronte della presentazione alla Banca delle fatture per le quali il cliente intende chiederne l'anticipo. La presentazione delle fatture può avvenire in forma cartacea o telematica.

La presentazione telematica delle fatture presuppone che il cliente abbia sottoscritto il "Contratto di utilizzo del Portale internet Inbiz".

Per le condizioni contrattuali di tali servizi, si rimanda agli specifici fogli informativi, disponibili sul sito internet e presso le Filiali della Banca.

Apertura di credito stagionale

Si tratta di un'apertura di credito in conto corrente finalizzata alla messa a disposizione di fondi utilizzabili dalle imprese soggette a marcata stagionalità nei flussi di cassa; il debito dovrà essere completamente ripianato alla scadenza definita contrattualmente e la periodicità del rientro sarà legata al tipo di stagionalità prescelta (semestrale o annuale).

Il Cliente può effettuare utilizzi sul conto corrente dedicato fino alla data di rimborso dell'apertura di credito, concordata con la Banca in occasione della concessione dell'apertura di credito; pertanto l'utilizzo di tale affidamento da parte del Cliente non può complessivamente superare:

- i cinque mesi consecutivi, se l'apertura di credito stagionale concessa è semestrale (nel qual caso vengono fissate, nel corso dell'anno, due date di rimborso a distanza di sei mesi l'una dall'altra), ovvero
- i dieci mesi consecutivi, se l'apertura di credito stagionale concessa è annuale (nel qual caso viene fissata, nel corso dell'anno, una sola data di rimborso).

Successivamente all'integrale rimborso dell'esposizione, il cliente può nuovamente utilizzare l'apertura di credito per i mesi prescelti e fino alla successiva data di rimborso semestrale o annuale contrattualmente prevista, a condizione che siano decorsi almeno 30 o 60 giorni (a seconda che l'apertura di credito sia semestrale o annuale), dalla data del rimborso precedente.

Aperture di credito assistite dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96

È possibile richiedere, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, che le "Aperture di credito a titolo di prefinanziamento mutuo", le "Aperture di credito assistite da portafoglio", le "Aperture di credito assistite da fatture" e le "Aperture di credito stagionali" vengano assistite dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni, il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. In tal caso, essendo la banca soggetto richiedente accreditato presso il Fondo, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

Il ricorso alla Garanzia Diretta del Fondo ex Legge 662/96 (ed anche in caso di garanzia indiretta per intervento di Confidi controgarantiti sullo stesso Fondo) comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Aperture di credito assistite da Pegno Rotativo su prodotti agroalimentari

Nel caso di pegno rotativo su prodotti agroalimentari potrebbero essere applicabili ulteriori spese reperibili sul [Fl Pegno n. 176](#) presente nella sezione Trasparenza sul sito della Banca.

Condizioni economiche.

Quanto può costare l'apertura di credito in conto corrente:

Esempio: fido accordato € 1.500,00, a durata indeterminata, utilizzato per intero per tutto il trimestre, a tasso fisso.

Apertura di credito (APC) ordinaria in conto corrente, Apertura di credito stagionale, APC a titolo di prefinanziamento mutuo

Accordato	1.500,00
Tasso debitore nominale annuo (tasso fisso)	12,9500%
Commissione di Disponibilità Fondi (CDF) trimestrale	0,5000%
Spese collegate all'erogazione del credito.	
Imposta sostitutiva	non prevista
Interessi	€ 48,56
Oneri	€ 7,50
TAEG	15,8092%

Apertura di credito a fronte di presentazione di portafoglio e/o di fatture

Accordato	€ 1.500,00
Tasso debitore nominale annuo (tasso fisso)	10,3250%
Commissione di Disponibilità Fondi (CDF) trimestrale	0,5000%
Spese collegate all'erogazione del credito.	
Imposta sostitutiva	Non prevista
Interessi	€ 38,72
Oneri	€ 7,50
TAEG	12,9064%

Esempio: Fido accordato € 1.500,00, a durata indeterminata, utilizzato per intero per tutto il trimestre, a tasso variabile.

Apertura di credito (APC) ordinaria in conto corrente, Apertura di credito stagionale, APC a titolo di prefinanziamento mutuo

Accordato	€ 1.500,00
Tasso debitore nominale annuo (tasso variabile)	12,9500%
Commissione di disponibilità fondi (CDF) trimestrale	0,5000%
Spese collegate all'erogazione del credito.	
Imposta sostitutiva	Non prevista
Interessi	€ 48,56
Oneri	€ 7,50
TAEG	15,8092%

Apertura di credito a fronte di presentazione di portafoglio e/o di fatture.

Accordato	€ 1.500,00
Tasso debitore nominale annuo (tasso variabile)	10,3250%
Commissione di disponibilità fondi (CDF) trimestrale	0,5000%
Spese collegate all'erogazione del credito.	
Imposta sostitutiva	Non prevista
Interessi	€ 38,72
Oneri	€ 7,50
TAEG	12,9064%

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

In particolare, si è ipotizzato un affidamento utilizzato per intero, di durata pari a tre mesi.

In caso di tasso variabile, il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca (indicato nella precedente sezione "Informazioni sulla banca"), nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Condizioni economiche.

Apertura di credito ordinaria, Apertura di credito stagionale, Apertura di credito assistita da Pegno Rotativo su vino DOC e DOGC e su formaggi DOP

Affidamenti e tassi.

Tasso fisso.

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.) 12,9500 %

Tasso variabile.

La Banca e il Cliente possono concordare un tasso di interesse variabile associato a un indice di riferimento quotato sul mercato. Il tasso di interesse variabile è calcolato come somma algebrica del valore dell'indice di riferimento pro tempore vigente e dello spread. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato con segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate. All'atto della pattuizione, la somma di indice di riferimento e spread non può essere superiore alla misura del tasso fisso previsto in questo Foglio Informativo.

Tasso Extra Fido.

Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo fino a euro 5.000	15,5625 % sino al 30/09/2022	(1)
<i>Indice di riferimento</i>	Tasso limite ai sensi della Legge 108/96	(2)
<i>Valore dell'indice di riferimento in vigore</i>	16,7625 %	
<i>Percentuale di applicazione indice di riferimento</i>	100,0000 %	
<i>Spread (in punti percentuali)</i>	-1,200	
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo superiore a euro 5.000	12,9500 % sino al 30/09/2022	(1)
<i>Indice di riferimento</i>	Tasso limite ai sensi della Legge 108/96	(2)
<i>Valore dell'indice di riferimento in vigore</i>	13,4500 %	
<i>Percentuale di applicazione indice di riferimento</i>	100,0000 %	
<i>Spread (in punti percentuali)</i>	-0,500	
Tasso di mora	13,4500 % fino alla data del 30/09/2022	(3)

Spese.
Spese per la gestione del rapporto.

Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.)	0,5000 % trimestrale	(4)
---	----------------------	-----

Altre spese.

Commissione di istruttoria veloce (CIV) per ciascuno sconfinamento	€ 80,00	(5)
--	---------	-----

Periodicità

Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale	(6)
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	TRIMESTRALE	

(1) IL TASSO È VARIABILE ED È CALCOLATO COME SEGUE: (valore dell'indice di riferimento tempo per tempo vigente moltiplicato per la percentuale di applicazione indice di riferimento) + (spread). Il valore del tasso, dunque, varia in base al valore tempo per tempo vigente dell'indice di riferimento. Il valore riportato nel documento è il tasso in vigore alla data ivi indicata - oppure - ove la data non sia espressa e nel caso di date future - è calcolato sulla base del valore dell'indice di riferimento in vigore alla data di elaborazione del documento. Per conoscere i valori effettivamente applicati nel calcolo degli interessi il cliente può consultare la sezione "Dettaglio competenze di chiusura" degli estratti conto contenente anche l'evidenza degli interessi tempo per tempo maturati. Nel caso di tasso a debito del cliente, qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire le somme utilizzate.

(2) Il "Tasso limite" di cui alla legge n. 108/1996, art. 2, comma 4 (cd. tasso soglia), è così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di 1/4 del TEGM stesso più 4 punti percentuali. Il TEGM applicato è quello vigente al momento in cui si verifica lo sconfinamento, riferito alla categoria e alla classe di importo di appartenenza. Le misure del TEGM e del "Tasso limite" sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale e consultabili anche in filiale e sul sito Internet della Banca. Qualsiasi futura modifica della normativa che definisce il Tasso limite (legge n. 108/1996 e Istruzioni della Banca d'Italia per la rilevazione del TEGM), sia essa relativa alle modalità di calcolo di detto Tasso limite che alla categoria e alla classe di importo di appartenenza, si applicherà automaticamente, in sostituzione di quanto sopra convenuto, senza necessità di preventiva comunicazione.

(3) IL TASSO È VARIABILE ED È PARI AL "TASSO LIMITE" di cui alla L. n. 108/1996, art. 2, comma 4, così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di 1/4 del TEGM stesso più 4 punti percentuali. Il TEGM considerato è il minore tra quelli riferiti alla categoria delle Aperture di credito in conto corrente, vigente al momento in cui si verifica la mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca. Il valore del tasso varia in base al valore tempo per tempo vigente dell'indice di riferimento. Il valore riportato nel documento è il tasso in vigore alla data ivi indicata. Qualsiasi futura modifica della normativa che definisce il Tasso limite (legge n. 108/1996 e Istruzioni della Banca d'Italia per la rilevazione del TEGM), sia essa relativa alle modalità di calcolo di detto Tasso limite che alla categoria e alla classe di importo di appartenenza, si applicherà automaticamente, in sostituzione di quanto sopra convenuto, senza necessità di preventiva comunicazione.

(4) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura a lei concessi su questo c/c: Aperture di credito in conto corrente.

(5) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. La CIV non è dovuta nei seguenti casi: - finché lo sconfinamento - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 250,00 euro; - in caso di aumento dello sconfinamento esistente rispetto all'ultimo saldo che ha determinato l'applicazione della CIV, se l'aumento - anche derivante da più addebiti - è inferiore o pari a euro 100,00. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla Banca per

l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La Banca ha deciso di addebitare al Cliente i costi attualmente sostenuti solo parzialmente e per questo motivo il valore della CIV indicato nella tabella delle condizioni economiche è inferiore a tali costi, anche se detti costi sono quantificabili in misura maggiore.

(6) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Spese di acquisizione della garanzia del Fondo di Garanzia ex legge 662/96

E' prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti.

Per conoscere i dettagli e i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili.

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Nel caso di finanziamento con "PEGNO ROTATIVO SU PRODOTTI AGROALIMENTARI"

Nel caso di pegno rotativo su prodotti agroalimentari potrebbero essere applicabili ulteriori spese reperibili sul [Fl Pegno n. 176](#) presente nella sezione Trasparenza sul sito della Banca.

Apertura di credito a titolo di prefinanziamento mutuo.

Affidamenti e tassi.

Tasso fisso.

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.) 12,9500 %

Tasso variabile

La Banca e il Cliente possono concordare un tasso di interesse variabile associato a un indice di riferimento quotato sul mercato. Il tasso di interesse variabile è calcolato come somma algebrica del valore dell'indice di riferimento pro tempore vigente e dello spread. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato con segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate. All'atto della pattuizione, la somma di indice di riferimento e spread non può essere superiore alla misura del tasso fisso previsto in questo Foglio Informativo.

Tasso Extra Fido

Applicato nella misura evidenziata nel Foglio Informativo del Conto Corrente per gli Sconfinamenti in assenza di fido.

Tasso di mora 13,4500 % fino alla data del 30/09/2022 (1)

Spese.

Spese per la gestione del rapporto.

Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.) 0,5000 % trimestrale (2)

Periodicità

Periodicità di liquidazione degli interessi Annuale (3)

Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi TRIMESTRALE

(1) IL TASSO È VARIABILE ED È PARI AL "TASSO LIMITE" di cui alla L. n. 108/1996, art. 2, comma 4, così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di 1/4 del TEGM stesso più 4 punti percentuali. Il TEGM considerato è il minore tra quelli riferiti alla categoria delle Aperture di credito in conto corrente, vigente al momento in cui si verifica la mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca. Il valore del tasso varia in base al valore tempo per tempo vigente dell'indice di riferimento. Il valore riportato nel documento è il tasso in vigore alla data ivi indicata. Qualsiasi futura modifica della normativa che definisce il Tasso limite (legge n. 108/1996 e Istruzioni della Banca d'Italia per la rilevazione del TEGM), sia essa relativa alle modalità di calcolo di detto

Tasso limite che alla categoria e alla classe di importo di appartenenza, si applicherà automaticamente, in sostituzione di quanto sopra convenuto, senza necessità di preventiva comunicazione.

(2) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura a lei concessi su questo c/c: Aperture di credito a tassi differenziati e prefinanziamenti.

(3) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Spese di acquisizione della garanzia del Fondo di Garanzia ex legge 662/96.

E' prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti.

Per conoscere i dettagli e i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili.

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Apertura di credito assistita da portafoglio.

Affidamenti e tassi.

Tasso fisso.

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	12,3000 % per affidamenti fino € 50.000,00
---	--

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	9,9500 % per affidamenti oltre € 50.000,00 e fino a € 200.000,00
---	--

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	7,5500 % per affidamenti oltre a € 200.000,00
---	---

Tassi variabili.

La Banca e il Cliente possono concordare un tasso di interesse variabile associato a un indice di riferimento quotato sul mercato. Il tasso di interesse variabile è calcolato come somma algebrica del valore dell'indice di riferimento pro tempore vigente e dello spread. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato con segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate. All'atto della pattuizione, la somma di indice di riferimento e spread non può essere superiore alla misura del tasso fisso previsto in questo Foglio Informativo.

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Nella misura evidenziata nel Foglio Informativo del Conto Corrente per gli Sconfinamenti in assenza di fido; applicato in caso di utilizzo eccedente il limite della linea di credito concessa.
--	---

Tasso di mora	Nella misura evidenziata nel Foglio Informativo del Conto Corrente alla voce Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate per gli Sconfinamenti in assenza di fido.
---------------	---

Spese.

Spese per la gestione del rapporto.

Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.)	0,5000 % trimestrale	(1)
Periodicità'		
Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale	(2)
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	TRIMESTRALE	

(1) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura a lei concessi su questo c/c: Aperture di credito a tassi differenziati e prefinanziamenti.

(2) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Spese di acquisizione della garanzia del Fondo di Garanzia ex legge 662/96.

E' prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti.

Per conoscere i dettagli e i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili.

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/96), relativo alla categoria di operazioni "Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Apertura di credito assistita da fatture.

Affidamenti e tassi.

Tasso fisso.

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	12,3000 % per affidamenti fino a € 50.000,00
---	--

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	9,9500 % per affidamenti oltre € 50.000,00 e fino a € 200.000,00
---	--

Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	7,5500 % per affidamenti oltre € 200.000,00
---	---

Tassi variabili.

La Banca e il Cliente possono concordare un tasso di interesse variabile associato a un indice di riferimento quotato sul mercato. Il tasso di interesse variabile è calcolato come somma algebrica del valore dell'indice di riferimento pro tempore vigente e dello spread. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato con segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate. All'atto della pattuizione, la somma di indice di riferimento e spread non può essere superiore alla misura del tasso fisso previsto in questo Foglio Informativo.

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Nella misura evidenziata sul Foglio Informativo del Conto Corrente per gli Sconfinamenti in assenza di fido; applicato in caso di utilizzo eccedente il limite della linea di credito concessa.
Tasso di mora	Nella misura evidenziata nel Foglio Informativo del Conto Corrente alla voce Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate per gli Sconfinamenti in assenza di fido

Spese.
Spese per la gestione del rapporto.

Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.)	0,5000 % trimestrale	(1)
---	----------------------	-----

Periodicità'

Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale	(2)
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	TRIMESTRALE	

(1) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura a lei concessi su questo c/c: Aperture di credito a tassi differenziati e prefinanziamenti.

(2) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Spese di acquisizione della garanzia del Fondo di Garanzia ex legge 662/96.

E' prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti.

Per conoscere i dettagli e i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili.

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/96), relativo alla categoria di operazioni "Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Servizi Accessori

Al finanziamento si può abbinare, sotto forma di adesione facoltativa:

Polizza Business5

Agli affidamenti è abbinabile la polizza Business5, sottoscrivibile facoltativamente dalle imprese con fatturato di gruppo inferiore a 2,5 milioni di euro e accordato di gruppo inferiore a 1 milione di euro (c.d. Small Business - nonché ai liberi professionisti), al fine di tutelarsi da una serie di eventi che possono compromettere la capacità di rimborsare gli affidamenti.

La polizza ha durata quinquennale.

Il capitale assicurato è pari all'importo della linea di credito al momento della sottoscrizione del modulo di adesione e con i seguenti limiti per persona assicurata:

Importo massimo:

- € 150.000,00 per assicurati con età anagrafica alla decorrenza non superiore ai 60 anni;
- € 100.000,00 per assicurati con età anagrafica alla decorrenza superiore ai 60 anni;

Importo minimo: € 5.000,00.

Qualora l'importo della linea di credito sia superiore all'importo massimo assicurabile, il capitale assicurato sarà posto pari all'importo massimo stesso.

È possibile assicurare, nel rispetto dei limiti massimi precedentemente indicati:

- una sola persona per l'intero importo assicurato;
- più persone fino ad un massimo di quattro, ripartendo il capitale assicurato complessivo pro quota su ciascuna delle persone assicurate;

Nell'ipotesi di più persone assicurabili la somma dei capitali assicurati di tutte le persone assicurate ha limite massimo pari a 150.000,00 euro e limite minimo pari a 5.000,00 euro.

Qualora la somma dei capitali assicurati di tutte le persone assicurate sia superiore al limite sopra indicato di 150.000,00 euro sarà possibile assicurare una sola persona per un capitale pari all'importo massimo previsto in relazione all'età dell'Assicurato.

Gli eventi assicurati con la polizza sono i seguenti:

In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza contrattuale Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. corrisponderà al Beneficiario designato un importo pari al capitale assicurato indicato nel modulo di adesione alla data di sottoscrizione del contratto.

Nel caso di Invalidità Totale Permanente superiore al 60%, Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. corrisponderà all'Aderente alla polizza collettiva il capitale assicurato indicato nel modulo di adesione alla data di sottoscrizione del contratto.

Nel caso di Inabilità Temporanea Totale, Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. corrisponderà all'Aderente alla polizza collettiva la rata mensile ottenuta dividendo il capitale assicurato indicato nel modulo di adesione alla data di sottoscrizione del contratto per 60.

È previsto il pagamento, da parte del Cliente, di un premio annuo calcolato sul capitale assicurato e in funzione dell'età dell'Assicurato.

I tassi di premio sono riportati nella seguente tabella:

Tasso annuo lordo da applicare al capitale assicurato		Tasso annuo lordo da applicare al capitale assicurato	
Età		Età	
18-25	0,360%	46-50	0,832%
26-30	0,365%	51-55	1,201%
31-35	0,382%	56-60	1,855%
36-40	0,448%	61-65	2,810%
41-45	0,571%	66-70	4,698%

In relazione alla copertura prestata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., da ciascun premio annuo verrà prelevato un costo fisso a titolo di spese di acquisizione ed amministrazione come definito nella seguente tabella:

Totale dei costi a carico dell'Aderente alla polizza collettiva in % del premio annuo versato	Quota parte dei costi percepita dall'Intermediario	
	Espressa in % del premio annuo versato	Espressa in % dei costi a carico dell'Aderente alla polizza collettiva
49,50%	42,00%	84,8%

In relazione alle coperture prestate da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. nell'importo di ciascun premio annuo è incluso a carico dell'Aderente alla polizza collettiva a titolo di spese di acquisizione e amministrazione un costo pari al 53% del premio versato, al netto dell'imposta a copertura delle garanzie prestate da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A, così come riportato nella tabella sottostante in cui è anche rappresentata, la quota parte percepita dagli intermediari:

Totale dei costi a carico dell'Aderente alla polizza collettiva in % del premio annuo versato al netto delle imposte	Quota parte dei costi percepita dall'Intermediario	
	Espressa in % del premio annuo versato al netto delle imposte	Espressa in % dei costi a carico dell'Aderente alla polizza collettiva

53,00%

42,00%

79,25%

In caso di revoca della linea di credito (disposta sia su iniziativa della Banca, sia dietro richiesta dell'Aderente alla polizza collettiva) l'Aderente alla polizza collettiva ha diritto alla liquidazione di un importo pari alla parte di premio annuo relativa al periodo per il quale il rischio è cessato. Tale importo, viene calcolato moltiplicando il premio annuo versato, al netto delle imposte per le coperture prestate da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., per la frazione di anno mancante alla successiva ricorrenza annua di polizza calcolata al momento dell'evento.

Le caratteristiche delle coperture e dei relativi limiti (franchigie, carenze, massimali), l'ammontare dei costi prelevati sul premio a titolo di acquisizione e amministrazione e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario sono riportati nel set informativo disponibile sul sito internet delle Compagnie www.intesasanpaolovita.it e www.intesasanpaoloassicura.com e presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo che distribuiscono il prodotto di finanziamento abbinato. Polizza Business5 è una soluzione assicurativa realizzata dalle compagnie Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ed Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Particolarità esclusive per la clientela terzo settore

Il prodotto, quando viene richiesto da Organizzazioni Non Profit ed Enti del Terzo Settore, rientra tra le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'accesso al credito su cui la banca effettua una rilevazione con l'obiettivo di misurarne e monitorarne nel tempo l'impatto sociale e verificarne l'efficacia.

Pertanto, solo per le predette categorie di clienti e per le nuove operazioni superiori ai 50.000 euro, o ristrutturazioni del debito di pari importo o superiore, è obbligatoria la compilazione di un questionario di rilevazione d'impatto - denominato RIM, contenente alcune domande fondamentali per verificare il raggiungimento dell'obiettivo perseguito e determinare nel tempo l'impatto sociale del finanziamento.

La compilazione del RIM è obbligatoria, precede la sottoscrizione del contratto ed è propedeutica all'erogazione del finanziamento, ma non sufficiente all'ottenimento dello stesso che è in ogni caso subordinato all'ordinario processo di valutazione di merito effettuato dalla Banca.

Recesso, portabilità e reclami

Recesso

La Banca può, in ogni momento con comunicazione scritta al Cliente, recedere dall'affidamento o, ridurre l'affidamento anche se a tempo determinato.

Il Cliente non può più utilizzare l'affidamento dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso della Banca.

Il Cliente deve pagare alla Banca tutto quanto dovuto entro il termine di un giorno dalla data in cui riceve la comunicazione di recesso o di riduzione dell'affidamento; in quest'ultimo caso il cliente non può più utilizzare l'importo eccedente dalla data di ricevimento della comunicazione.

Eventuali utilizzi consentiti dopo la comunicazione di recesso o riduzione non comportano il ripristino dell'affidamento o della parte eccedente.

Il Cliente può in ogni momento e con comunicazione scritta alla Banca:

- recedere dall'affidamento contro pagamento di tutto quanto dovuto;
- rinunciare a una parte dell'affidamento, contro pagamento dell'importo eventualmente utilizzato in eccedenza rispetto al nuovo limite di importo dell'affidamento.

Il recesso e la rinuncia sono efficaci dalla data in cui la Banca riceve la comunicazione del Cliente.

Portabilità

Qualora, per rimborsare l'affidamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, nei casi previsti dalla legge, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasanpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasanpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Commissione Disponibilità Fondi (CDF)	L'importo dovuto a titolo di CDF. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Pegno rotativo su vino DOC e DOCG	Si tratta di una forma particolare di garanzia che si ottiene attraverso il pegno su prodotti vinicoli a denominazione DOC e DOCG che possono essere oggetto di patto di rotatività. Il pegno rotativo si realizza con la sostituzione delle unità di prodotto sottoposte a pegno, senza necessità di ulteriori stipulazioni.
Pegno rotativo su formaggio DOP	Si tratta di una forma particolare di garanzia che si ottiene attraverso il pegno su prodotti lattiero-caseari DOP che possono essere oggetto di patto di rotatività. Il pegno rotativo si realizza con la sostituzione delle unità di prodotto sottoposte a pegno, senza necessità di ulteriori stipulazioni.
Saldo disponibile, contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare, comprensiva dell'importo della linea di credito, se concessa. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.

Sconfinamento extra fido	Si intende il saldo debitore determinatosi a seguito dell'utilizzo a debito del conto effettuato dal Cliente oltre l'importo dell'affidamento concesso dalla banca.
Spread	Maggiorazione o riduzione applicata ai parametri di indicizzazione o di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'apertura di credito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, quale la Commissione di Disponibilità Fondi.
Tasso debitore nominale annuo (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso Extra Fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate oltre il limite del fido concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a 1/4 del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/96). Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

Allegato

Finanziamenti a Breve Termine Apertura di Credito Non Consumatori

Informazioni sull'Allegato

Al fine di favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatore, accrescendone il grado di consapevolezza in merito alle caratteristiche delle diverse tipologie di servizi e prodotti offerti dalla Banca, Intesa Sanpaolo ha aderito al "Protocollo d'Intesa" del 30 novembre 2013 tra ABI (Associazione Bancaria Italiana), ASSOFIN (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare) e associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

Tale protocollo ha in particolare l'obiettivo di promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste; a tal fine, il protocollo richiede di esporre sulla documentazione precontrattuale del finanziamento oltre al TAEG - previsto ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - anche un ulteriore indicatore rappresentativo dei costi connessi al credito, denominato "Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative" (di seguito "Costo Complessivo del Credito - con polizza Business5 (facoltativa)").

Il "Costo Complessivo del Credito - con polizza Business5 (facoltativa)" è calcolato con le medesime logiche del TAEG riportato sul Foglio Informativo, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo della polizza facoltativa Business5.

Per quantificare l'incidenza del costo della polizza Business5 sulla linea di credito, è necessario confrontare il "Costo Complessivo del Credito - con polizza Business5 (facoltativa)" con il TAEG.

Si precisa che nel rispetto dei principi di correttezza cui ispira la propria attività, la Banca ha esteso le misure previste dal Protocollo anche ai Clienti non consumatori.

Quanto può costare l'apertura di credito in conto corrente

Esempio: fido accordato € 1.500,00, a durata indeterminata, utilizzato per intero per tutto il trimestre, a tasso fisso.

	TAEG	Costo Complessivo del Credito - con polizza Business5 (facoltativa) (*)
Apertura di credito (APC) ordinaria in conto corrente, Apertura di credito stagionale, APC a titolo di prefinanziamento mutuo	15,8092%	16,4732%
Apertura di credito a fronte di presentazione di portafoglio e/o di fatture	12,9064%	12,9258%

Esempio: fido accordato €1.500,00, a durata indeterminata, utilizzato per intero per tutto il trimestre, a tasso variabile.

	TAEG	Costo Complessivo del Credito - con polizza Business5 (facoltativa)(*)
Apertura di credito (APC) ordinaria in conto corrente, Apertura di credito stagionale, APC a titolo di prefinanziamento mutuo	15,8092%	16,4732%
Apertura di credito a fronte di presentazione di portafoglio e/o di fatture	12,9064%	12,9258%

(*) L'importo del premio della polizza Business5, è pari a € 8,57, per assicurare un capitale pari all'importo del fido per un periodo di 1 anno calcolato su un assicurato di età pari a 45 anni.

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

In particolare, si è ipotizzato un affidamento utilizzato per intero, di durata pari a tre mesi.

In caso di tasso variabile, il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale.

Per i dati di dettagli riferiti agli esempi esposti, fare riferimento al Foglio Informativo.

Informazioni aggiuntive sulle coperture assicurative offerte in abbinamento all'apertura di credito in conto corrente

Polizze assicurativa facoltativa abbinabile all'apertura di credito (polizza Business5)

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Si ribadisce, inoltre, che la stipula della suddetta polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente né costituisce un elemento preso in considerazione ai fini della concessione della linea di credito o della definizione delle condizioni economiche della stessa.